



Comune di Terrapetrona

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 del Reg. Data 26-04-2019

Oggetto: Lavori di messa in sicurezza di strade del territorio comunale con manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica finanziati con decreto ministeriale del 10/01/2019. Approvazione progetto esecutivo.

L'anno duemiladiciannove , il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 21:00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta municipale si è riunita con la presenza dei signori:

PINZI SILVIA	SINDACO	P
AMICI ABBATI MARIA BEATRICE	Assessore	P

Assegnati numero 3 In carica numero 2 Presenti numero 2
Assenti numero 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario comunale signor APPIGNANESI GIULIANA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor PINZI SILVIA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

VISTO il comma 107 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 - che dispone: "Per l'anno 2019, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro. I contributi di cui al periodo precedente sono assegnati, entro il 10 gennaio 2019, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti nella misura di 40.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti nella misura di 50.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno e ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno. Entro il 15 gennaio 2019, il Ministero dell'interno dà comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante.";

VISTO il successivo comma 108 dello stesso articolo 1 della legge n. 145 del 2018 che stabilisce che: "Il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria sono affidati ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera b), e 37, comma 1, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.";

VISTO il comma 109 dello stesso articolo 1 della legge n. 145 del 2018 ai sensi del quale il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;

CONSIDERATO che i contributi assegnati con il suddetto decreto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e termini previsti dal comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112, e del restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il comma 111 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 che disciplina le modalità di recupero del contributo assegnato nel caso in cui il comune beneficiario non proceda, ai sensi del precedente comma 109, all'inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche - BDAP";

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 107 a 111, ivi inclusa la verifica dell'inizio dell'esecuzione dei lavori ai sensi del predetto comma 109, è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2019";

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo "scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG", nonché l'allegato tecnico del 5 agosto 2014;

VISTI gli articoli 156 e 158 del decreto legislativo n. 267 del 2000 concernenti il criterio di riferimento alla popolazione residente per l'attribuzione dei contributi erariali e l'obbligo di rendicontazione dei contributi straordinari assegnati agli enti locali;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 229 del 2011 che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

VISTO il comma 113 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 che prevede che il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo;

VISTO il comma 114 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, che stabilisce che: *"I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 10/01/2019 con il quale si attribuisce, ai comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti, contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 394,49 milioni di euro, per l'anno 2019 ed in particolare a questo Comune è stato assegnato un contributo a fondo perduto pari a 40.000,00 €, specificando che il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 maggio 2019;

VISTO che con il medesimo Decreto viene specificato che:

- Il monitoraggio delle opere finanziate in base al decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre

2011, n. 229. I Comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2019" (Sezione anagrafica – “strumento attuativo”). Il controllo sull'inizio dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento. Al fine di supportare la corretta compilazione delle informazioni necessarie alla verifica dell'inizio di esecuzione dei lavori, il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) trasmette tramite posta certificata, entro il 20 febbraio 2019, ad ogni comune interessato specifiche indicazioni operative che, in ogni caso, sono pubblicate, con valore di notifica, sul sito istituzionale del MEF, alla voce Attività istituzionali - Spesa per le opere pubbliche.

- I contributi sono erogati ai comuni beneficiari, compresi gli enti delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano - che esercitano a carico del proprio bilancio le competenze in materia di finanza locale - nel rispetto dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione: -per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 maggio 2019, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2, come previsto dal comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018; - per una seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La certificazione dovrà essere inviata esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito internet della Direzione centrale della finanza locale alla pagina <http://fmanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>. Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali.
- In caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019, ovvero di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto ministeriale da adottarsi entro il 15 giugno 2019. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 2, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.
- I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente", di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.
- Nel rispetto delle esigenze di semplificazione richiamate in premessa, i comuni destinatari dei contributi che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti per il sistema di cui all'art. 2 sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, gli stessi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione di cui al

comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo di cui al decreto.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15/03/2019 con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021;

VISTA la conseguente deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 19/03/2019 recante l'oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2019-2021", con la quale si assegnano ai responsabili dei vari servizi le rispettive dotazioni finanziarie;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale intende usufruire del suddetto finanziamento di 40.000,00 mediante l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali anche tenuto conto dell'esigenza di scongiurare rischi per l'incolumità pubblica e aggravati per il bilancio dell'ente conseguenti a richieste risarcitorie;

CONSIDERATO altresì che i lavori da eseguire dovranno consistere essenzialmente nella messa in sicurezza di tratti di strade del territorio comunale con manutenzione straordinaria di impianti di illuminazione pubblica;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 119 del 23/04/2019 con al quale si affida al Per. Ind. Fabrizio Mancini l'incarico professionale per la "progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere", relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza strade del territorio comunale con manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica", per un importo di euro 2.500,00 € oltre a c.a.p. ed IVA, quindi per un importo complessivo di 3.202,50 €, cassa previdenziale (5%) ed I.V.A. (22%) comprese;

DATO ATTO altresì che il Codice Unico Progetto (C.U.P.) è il seguente: D97H19000990001;

PRESO ATTO che gli interventi ricadono su strade pubbliche comunali, senza prevedere occupazioni di proprietà privata e/o di altri enti e quindi non si rende necessario attivare procedure di esproprio e che sulle aree d'intervento non sono presenti particolari vincoli, quali storici, architettonici, archeologici ed idrogeologici e paesaggistici, e che quindi è giustificabile procedere direttamente alla redazione del progetto a livello esecutivo;

VISTO che il suddetto tecnico ha fornito il progetto esecutivo che è composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Relazione tecnica;
- Tav. 2 – Individuazione zone intervento con tipologia di intervento;
- Tav. 3 – Manuale d'uso e piano di manutenzione dell'opera;
- Tav. 4 – Piano di installazione interventi zona Serrapetrona (centro);
- Tav. 5 – Piano di installazione interventi zona Caccamo (scale punto informativo);
- Tav. 6 – Piano di installazione interventi zona Castel San Venanzo;

- Tav. 7 – Piano di installazione interventi zona Borgiano;
- Tav. 8 – Piano di installazione interventi via Torricella;
- Tav. 9 – Calcolo e verifica illuminotecnica UNI EN 13201 via Torricella;
- Tav. 10 – Analisi nuovi prezzi;
- Tav. 11 – Elenco prezzi unitari;
- Tav. 12 – Computo metrico estimativo;
- Tav. 13 – Stima incidenza sicurezza;
- Tav. 14 – Stima incidenza manodopera;
- Tav. 15 – Quadro economico;
- Tav. 16 – Capitolato speciale di appalto;
- Tav. 17 - Cronoprogramma;

e che ha il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
	DESCRIZIONE	Importo in euro
A)	Importo lavori soggetti a ribasso	29.515,54
B)	Oneri relativi alla sicurezza	541,71
C)	Totale importo lavori	30.057,25
D)	Somme a disposizione dell'amministrazione	
	Spese tecniche per la progettazione	2.500,00
	IVA e CAP sulle spese tecniche	702,50
	IVA sui lavori	6.612,60
	Art. 113, comma 3 D.Lgs. 50/2016 (compenso al RUP)	18,03
	Art. 113, comma 4 D.Lgs. 50/2016 (acquisto strumenti e tecnologie)	4,51
	Imprevisti	105,11
E)	Totale somme a disposizione	9.942,75
F)	Totale generale intervento C) + E)	40.000,00

DATO ATTO che, essendo stato redatto dal R.U.P. il verbale di validazione del progetto esecutivo e sottoscritto, in data 26/04/2019, anche dal tecnico progettista, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le opere pubbliche dei comuni deliberata dal Consiglio comunale ovvero dalla Giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 554/1999, (oggi art. 45 del d.P.R. n. 207/2010), non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio;

DATO ATTO che si provvederà alla copertura della spesa con fondi di bilancio comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Con voti unanimi resi in forma palese,

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il progetto esecutivo per lavori di “Messa in sicurezza strade del territorio comunale con manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica” redatto dal Per. Ind. Fabrizio Mancini per un importo complessivo di Euro 40.000,00, così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO		
	DESCRIZIONE	Importo in euro
A)	Importo lavori soggetti a ribasso	29.515,54
B)	Oneri relativi alla sicurezza	541,71
C)	Totale importo lavori	30.057,25
D)	Somme a disposizione dell'amministrazione	
	Spese tecniche per la progettazione	2.500,00
	IVA e CAP sulle spese tecniche	702,50
	IVA sui lavori	6.612,60
	Art. 113, comma 3 D.Lgs. 50/2016 (compenso al RUP)	18,03
	Art. 113, comma 4 D.Lgs. 50/2016 (acquisto strumenti e tecnologie)	4,51
	Imprevisti	105,11
E)	Totale somme a disposizione	9.942,75
F)	Totale generale intervento C) + E)	40.000,00

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 554/1999, (oggi art. 44 del d.P.R. n. 207/2010), non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio;
4. di imputare la suddetta spesa di 40.000,00 € al capitolo di spesa U. 2843/4 (cod. bil. 10.05-2.02.01.09.012) del competente bilancio di esercizio;
5. di dare atto che la suddetta spesa di 40.000,00 € è a totale carico dello Sato come in premessa specificato;
6. di nominare quale responsabile del procedimento del progetto di che trattasi, il Geom. Paolo Mariantoni, responsabile dell'Ufficio Tecnico di questo Comune;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata votazione unanime e palese resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.

SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE DEL 26-04-19 ATTO N. 49

OGGETTO PROPOSTA:

Lavori di messa in sicurezza di strade del territorio comunale con manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica finanziati con decreto ministeriale del 10/01/2019. Approvazione progetto esecutivo.

ART. 49 DEL D. LGVO 18/08/2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **TECNICA** della proposta.

Il Responsabile del servizio
F.to **MARIANTONI PAOLO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **CONTABILE** della proposta.

Il Responsabile del servizio
F.to **Girolami Luigino**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

SINDACO
F.to PINZI SILVIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale li 03-05-19

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:

dal 03-05-19 al 18-05-19,
come prescritto dall'art. 124 del D.Lgvo 18/08/200 n. 267, senza reclami.

E' stata comunicata, con lettera n. 2833, in data 03-05-19
ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgvo
18/08/2000 n. 267.

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno 26-04-19:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale li 26-04-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA
